

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3101 del 19/06/2018
Oggetto	Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta RECYCLA S.r.l., con sede legale in Comune di Maniago (PN) - Via Ponte Giulio n. 62. Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Savignano sul Rubicone (FC) - Via Gualdello n. 428.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3237 del 19/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciannove GIUGNO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta **RECYCLA S.r.l.**, con sede legale in Comune di Maniago (PN) – Via Ponte Giulio n. 62. **Autorizzazione unica** per la gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Savignano sul Rubicone (FC) – Via Gualdello n. 428.

IL DIRIGENTE DI ARPAE
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Vista l'istruttoria della responsabile del procedimento di seguito riportata;

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Dato atto che con autorizzazione n. 245 del 30.04.2008, prot. prov.le n. 45627/08, avente validità fino al 31.03.2018, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, la gestione dell'impianto sito in Comune di Savignano sul Rubicone – Via Gualdello n. 428, di titolarità della ditta **RECYCLA S.r.l.**;

Vista la domanda pervenuta in data 29.09.2017, acquisita al PGFC n. 14397 del 02.10.2017, con cui la ditta **RECYCLA S.r.l.** ha chiesto il rinnovo della suddetta autorizzazione alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, chiedendo altresì il rilascio di autorizzazione unica comprensiva di:

- nulla osta/parere sull'impatto acustico;

Dato atto che con il rinnovo in oggetto la ditta chiede di inserire nuovi codici EER per le operazione D15 e R13 già autorizzate senza apportare modifiche al lay-out dell'impianto o ai quantitativi complessivi di rifiuti in stoccaggio istantaneo e annuo;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento inerente il rinnovo in oggetto inviata alla ditta **RECYCLA S.r.l.** con nota PGFC n. 14800 del 09.10.2017 ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i.;

Considerato che l'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06 dispone quanto segue: *“l'autorizzazione ... è concessa per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile. A tale fine, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda alla regione che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate”.*

Dato atto che avendo la ditta presentato la domanda entro i termini previsti dall'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06, con DET. AMB-2018-1482 del 26.03.2018 la validità della garanzia finanziaria prestata sull'impianto, in scadenza al 31.03.2020 è stata estesa fino al 23.07.2020;

Vista la nota acquisita al PGFC n. 1178 del 22.01.2018, con cui il Comune di Savignano sul Rubicone ha trasmesso il proprio parere in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività con gli strumenti urbanistici vigenti, da cui risulta quanto segue:

“Le N.T.A. del P.R.G. prevedono per l'area e per l'edificio in oggetto:

- *Ambito E3 – agricolo di rilievo paesaggistico con perimetro per la riqualificazione di funzioni produttive in zona agricola;*
- *interventi ammessi art. 59;*
- *articolo 64bis specifico per la riqualificazione di funzioni produttive in zona agricola;*

Le norme del R.U.E. contengono:

- *scheda di fabbricato rurale 045_515*
- *edificio con funzione non abitativa tipologia n. 1 3A*
- *insediamento classificato con A-16 L.R. 20/2000;”*

Per quanto sopra rappresentato si ravvisa pertanto la conformità dell'intervento con le N.T.A. del P.R.G. attualmente vigente, riscontrando pertanto la conformità e la compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività produttiva denominata RECYCLA S.r.l. con sede in via Gualdello n. 428 a Savignano sul Rubicone.”

Vista l'istruttoria della Conferenza di Servizi nella seduta del 24.01.2018 e la successiva richiesta di integrazioni inviata alla ditta in oggetto con nota PGFC n. 1379 del 24.01.2018;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta **RECYCLA S.r.l.** in data 26.02.2018, acquisita ai PGFC n. 3142, 3143, 3144, 3151, 3208, 3210, 3211 e 3213 del 26.02.2018;

Acquisita in sede di Conferenza dei Servizi del 12.04.2018 la Relazione tecnica istruttoria sulla matrice rifiuti, predisposta dal Servizio Territoriale di Arpae (PGFC n. 6024 del 13.04.2018);

Dato atto che il Comune di Savignano sul Rubicone nella seduta della Conferenza del 12.04.2018 ha confermato il precedente parere in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività in quanto la ditta ha comunicato che il container adibito ad uffici verrà rimosso;

Visti gli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 12.04.2018, nella quale la Conferenza:

- ha ritenuto che le modifiche apportate non necessitano di procedura di screening in quanto l'inserimento di nuovi codici EER per operazioni per le quali la ditta è già autorizzata non necessita di modifiche gestionali all'impianto né aumenti dei quantitativi di rifiuti in stoccaggio istantaneo e annuo;
- nel merito della valutazione di impatto acustico presentata, viste le valutazioni di cui alla relazione tecnica allegata, e dato atto che l'azienda rispetta i limiti di legge in assenza di opere di contenimento acustico ha espresso parere favorevole, segnalando che il procedimento non necessita di rilascio di nulla osta acustico ex art 8 L. n. 447/95;
- ha evidenziato alla ditta **RECYCLA S.r.l.** il seguente **motivo ostativo** all'accoglimento dell'istanza, **limitatamente alle operazioni D15 e R13 sui rifiuti pericolosi**, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90: superamento della soglia di AIA di cui al punto 5.5 dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i. *"5.5 Deposito temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.";*
- e ha pertanto concluso la seduta:
 - esprimendo parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione limitatamente alle attività non soggette ad AIA, nel rispetto delle prescrizioni applicabili espresse dal Servizio Territoriale di Arpae e riportate nel verbale della medesima conferenza;
 - dando mandato alla responsabile del procedimento di inviare alla ditta la comunicazione ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90 relativamente a quanto sopra riportato in ordine alle operazioni D15 e R13 sui rifiuti pericolosi.

Vista la nota PGFC n. 6864 del 02.05.2018, con cui la scrivente Agenzia, visti gli esiti della Conferenza tenutasi in data 12.04.2018, ha comunicato alla ditta **RECYCLA S.r.l.** il seguente **motivo ostativo** all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90:

- superamento della soglia di AIA di cui al punto 5.5 dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i. *"5.5 Deposito temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.";*

Vista la documentazione acquisita al PGFC n. 7649 del 14.05.2018, con cui la ditta ha trasmesso le proprie osservazioni in risposta alla sopraccitata comunicazione art. 10 bis della L. 241/90, decidendo di limitare lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi ad un massimo di 49,9 tonnellate di stoccaggio istantaneo, mantenendo invariata la capacità istantanea complessiva pari a 136,6 tonnellate, e trasmettendo la procedura n. 7 "Descrizione attività", Rev. 4 mag 2018, aggiornata di conseguenza;

Ritenuti pertanto superati i motivi ostativi evidenziati nella nota PGFC n. 6864 del 02.05.2018, senza necessità di convocare una ulteriore seduta della Conferenza, in quanto la ditta **RECYCLA S.r.l.** ha ridotto il quantitativo di rifiuti pericolosi in stoccaggio istantaneo al di sotto della soglia prevista dalla relativa categoria AIA;

Vista la nota acquisita al PGFC n. 7833 del 16.05.2018, con cui la ditta ha precisato che il codice EER

190816* riportato nel verbale della seduta deve essere inteso come 190813*;

Visti in particolare gli **elaborati progettuali** di seguito indicati:

1. Allegato 2 – Planimetria di stoccaggio e flusso dei rifiuti, scala 1:200, Rev. 00, febbraio 2018, a firma del dott. L. Cingolani (PGFC n. 3142/18)
2. Allegato 3 – Elenco attrezzature, Rev. 00 – febbraio 2018 (PGFC n. 3142/18)
3. Valutazione di impatto acustico ambientale, datata 21.02.2018, a firma del TCA E. Boniotto;
4. Manuale Operativo dell'impianto, a firma del legale rappresentante e dei tecnici sotto indicati, costituito da:
 - Documento n. 1: Procedura di accettazione, Rev. 8 - febbraio 2018 (PGFC n. 3142/18);
 - Documento n. 2: Procedura di avvio a smaltimento e recupero, Rev. 6 - febbraio 2017 (PGFC n. 3142/18)
 - Documento n. 4: Procedura di trasporto dei rifiuti – merci pericolose, Rev. 7 - febbraio 2018 (PGFC n. 3142/18)
 - Documento n. 5: Piano di sicurezza del Centro Rev. n. 7 - febbraio 2018 (PGFC n. 3142/18)
 - Documento n. 7: Descrizione attività, Rev. 4 – maggio 2018 (PGFC n. 7649/18)
 - Documento n. 8: Procedura di verifica e controllo della pavimentazione del capannone, Rev. 1 - settembre 2017 (PGFC n. 14397/17)
 - Documento n. 9: Procedura di gestione dei RAEE, Rev. 3 - febbraio 2018 (PGFC n. 3142/18)
 - Documento n. 10: Procedura di sorveglianza radiometrica, a firma dell'EQ Dott. S. Colonello, Rev. 00 - febbraio 2018

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area parzialmente disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Dato atto della compatibilità urbanistica espressa dal Comune di Savignano sul Rubicone con il parere sopra citato, acquisito al PGFC n. 1178 del 22.01.2018;

Acquisito al PGFC n. 9496 del 13.06.2018, il certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti della ditta **RECYCLA S.r.l.**;

Acquisito tramite la banca dati nazionale antimafia il nulla-osta antimafia datato 01.03.2018 ai sensi del D.Lgs. 159/11 relativo alla ditta **RECYCLA S.r.l.**;

Vista la D.G.R. n. 798 del 30.05.2016, che determina le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni di impianti di gestione rifiuti;

Vista la D.G.R. n. 1991 del 13.10.2003, prot. n. RIF/03/30123, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

Considerato che tale delibera agli artt. 5, punto 1 e art. 5, punto 5.2 dell'Allegato A prevedono che per le operazioni di **messa in riserva R13 e deposito preliminare D15** l'ammontare della garanzia finanziaria deve essere calcolato moltiplicando la capacità massima istantanea di stoccaggio di rifiuti non pericolosi espressa in tonnellate per 140,00 €/t (con un importo minimo pari a 20.000,00 €) e per 250,00 €/t la capacità massima istantanea di stoccaggio di rifiuti pericolosi (con un importo minimo pari a 30.000,00 €);

Dato atto che con la documentazione acquisita al PGFC n. 7649 del 14.05.2018 la ditta ha precisato che la capacità massima di stoccaggio istantanea complessiva dell'impianto sarà pari a 136,6 t, di cui al massimo 49,9 t di rifiuti pericolosi e che pertanto l'importo della garanzia finanziaria determinata alla luce dei criteri sopra richiamati risulta essere pari a:

- 49,9 t x 250,00 €/t + 86,7 t x 140,00 €/t = € 24.613,00

da adeguarsi al minimo previsto per tale attività e pari a **30.000,00 €**;

Dato atto che l'art. 208, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

Ritenuto pertanto opportuno rilasciare l'autorizzazione unica con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, e ricomprendere e sostituire con il presente atto il nulla-osta/parere sull'impatto acustico;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 27 del 12 luglio 1994, così come modificata dalla L.R. n. 3 del 21 aprile 1999;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano -nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia- alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31/12/2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017/1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31/12/2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla responsabile del procedimento, Dr.ssa Luana Francisconi, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile del procedimento;

DETERMINA

- 1) **di autorizzare** la ditta **RECYCLA S.r.l.**, con sede legale in Comune di Maniago (PN) – Via Ponte Giulio n. 62, alla gestione dell'impianto di messa in riserva/deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in **Savignano sul Rubicone (FC) – Via Gualdello n. 428**, nel rispetto delle prescrizioni riportate negli Allegati A e A1 al presente atto;
- 2) **di dare atto** che la presente determina **ricomprende** e **sostituisce**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, le seguenti autorizzazioni:
 - autorizzazione alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (**Allegato A e allegato A1**);
 - parere sull'impatto acustico ai sensi della L. 447/95;
- 3) **di approvare** l'**Allegato A e l'allegato A1** alla presente determinazione quali **parti integranti e sostanziali** del presente atto;
- 4) **di stabilire** che, **entro 60 giorni** dal rilascio dell'autorizzazione, la ditta dovrà presentare, alla scrivente Agenzia e al Comune di Savignano sul Rubicone, comunicazione di avvenuta rimozione del container posizionato sul piazzale, corredata da idonea documentazione fotografica;
- 5) **di stabilire** che, **nel termine perentorio di 90 giorni** dalla data di efficacia del presente atto, la garanzia finanziaria deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni del presente atto. In alternativa la ditta potrà prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia

finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:

- a) l'importo della garanzia finanziaria da prestare a favore di **Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna**, è pari a **€ 30.000,00**.
 - b) la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità del presente atto maggiorata di due anni;
 - c) la garanzia finanziaria dovrà essere prestata secondo una delle forme previste dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 e dalla deliberazione n. 1991 del 13.10.2003, e precisamente:
 - A) *reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;*
 - B) *fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato B alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);*
 - C) *polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato C alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);*
 - d) nel caso di polizza assicurativa la compagnia assicuratrice dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità, la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
 - e) il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità, la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
 - f) le dichiarazioni di cui alle lettere d) ed e) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale dell'appendice;
 - g) la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria dovrà essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
 - h) il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta la revoca dell'autorizzazione previa diffida;**
- 6) **di precisare** che la gestione dei nuovi codici di rifiuti richiesti con la domanda di rinnovo in oggetto e classificati con codici EER non elencati nella previgente autorizzazione n. 245 del 30.04.2008, prot. prov.le n. 45627/08 potrà essere effettuata esclusivamente a seguito della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria di cui al precedente punto 5;
- 7) **di precisare** che, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. 152/06, la validità del presente provvedimento è fissata in **anni 10 dalla data del presente atto** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato con le modalità previste nel medesimo comma;
- 8) **di stabilire** che, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 208, comma 19 del D.Lgs. 152/06, la ditta in oggetto dovrà presentare una nuova domanda di approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, qualora si renda necessaria la realizzazione di varianti sostanziali che comportino **modifiche** a seguito delle quali l'impianto non è più conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente atto;
- 9) **di stabilire** che deve essere inoltre presentata formale comunicazione per ogni ulteriore modifica gestionale o strutturale all'impianto in oggetto;
- 10) **di dare atto** che il Servizio Territoriale di Arpae è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa

vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

- 11) **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 12) **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, la Dr.ssa Luana Francisconi attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 13) **di fare salvi:**
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - quanto di competenza dei Vigili del Fuoco in materia di normativa antincendio;
 - quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 49/14 per quanto applicabili all'impianto;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 230/95 e dal D.Lgs. 100/11;
 - quanto disposto dalla normativa vigente in merito alla tutela da rischi di incidente rilevante con particolare riferimento al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
- 14) **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
- 15) **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, all'Azienda USL Romagna, al Comune territorialmente competente e ad ATERSIR, per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente di Arpae - SAC di Forlì-Cesena
Arch. Roberto Cimatti
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

GESTIONE RIFIUTI

(Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

La gestione dell'impianto di messa in riserva R13 e deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi e non pericolosi della ditta **RECYCLA S.r.l.** sito in **Savignano sul Rubicone (FC) – Via Gualdello n. 428**, è autorizzata ai sensi dell'**art. 208 del D.Lgs. 152/06** e s.m.i. alle seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere prodotti **entro 60 giorni** dal rilascio dell'autorizzazione:
 - 1.a) Revisione della Planimetria Generale dello stabilimento recante l'indicazione delle aree in totale disponibilità della Ditta e delle aree oggetto di servitù di passaggio;
 - 1.b) Documentazione riguardante le caratteristiche della vasca a tenuta a servizio del settore A e la sua volumetria;
 - 1.c) Revisione della Procedura n. 3 "*Gestione ed organizzazione nell'esercizio del centro*" nel merito dell'Organigramma aziendale che deve riportare posizione e il nominativo del Legale Rappresentante e del Delegato per le funzioni ambientali;
 - 1.d) Revisione della procedura n. 6, del Manuale Operativo "*Gestione dell'impianto di stoccaggio ai fini della prevenzione dei Grandi Rischi*" nel merito della Tabella 5.1 che deve indicare il monitoraggio di tutte le classi di pericolo dei rifiuti (es H224 per gli HP3, H300-0,1% etc..per gli HP6) e nel merito della formula del paragrafo 5.2 che deve riportare l'indicazione di tutte le categorie dei rifiuti accettabili in impianto con particolare riferimento ai rifiuti di categoria HP3 e HP6;
 - 1.e) Documentazione e/o Scheda di sicurezza del prodotto utilizzato per la neutralizzazione delle sostanze acide in caso di sversamento da cui risulti il potere/capacità neutralizzante;
2. i rifiuti e le relative operazioni di smaltimento e di recupero di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs.152/06 e s.m.i. autorizzate sono elencati nell'**allegato A1** al presente atto nel rispetto dei seguenti quantitativi massimi:

Operazioni di smaltimento e recupero individuate agli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06	Tipologia rifiuti	Elenco codici EER autorizzati	Potenzialità istantanea	Potenzialità annua (dal 1/1 al 31/12)
R13 messa in riserva di rifiuti prima di sottoporli ad a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 D15 deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14	Pericolosi Non pericolosi	Allegato A1 al presente atto	136,6 t complessive per i rifiuti di cui all'allegato A1, di cui al massimo 49,9 t di pericolosi	23.500 t/a complessive per i rifiuti di cui all'Allegato1 di cui al massimo 13.500 t/a di pericolosi

3. il quantitativo di rifiuti speciali **non pericolosi destinati a D15** conferibili giornalmente all'impianto non può superare la soglia individuata al punto t) dell'Allegato 4 alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 **pari a 40 tonnellate/giorno**;
4. fatto salvo quanto previsto al successivo punto 8, l'attività del centro deve essere gestita secondo le modalità descritte nel Manuale Operativo, nella revisione ultima approvata dall'Autorità competente, e nel rispetto della **perimetrazione e della suddivisione negli specifici settori individuati nell'Elaborato "Planimetria di stoccaggio"**, revisione febbraio 2018. In particolare lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi è consentito unicamente all'interno del capannone, in conformità alla organizzazione nei seguenti settori:
 - o **settore A** per il deposito preliminare (**D15**) dei **rifiuti solidi e liquidi pericolosi** e di **rifiuti liquidi non pericolosi**;
 - o **settore B** per la messa in riserva (**R13**) di **rifiuti liquidi pericolosi**;

- **settore C** per il deposito preliminare (**D15**) di **rifiuti liquidi non pericolosi**;
 - **settore D** per il deposito preliminare e messa in riserva (**R13/D15**) di **RAEE non pericolosi**;
 - **settore E** per il deposito preliminare e messa in riserva (**R13/D15**) di **RAEE pericolosi**;
 - **settore F1** per la messa in riserva (**R13**) di **rifiuti solidi non pericolosi**;
 - **settore F2** da utilizzarsi in base alle necessità per il deposito preliminare e messa in riserva (**R13/D15**) di **rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi**
 - **settore G** per la messa in riserva (**R13**) di **rifiuti solidi pericolosi**;
 - **settore H** per il deposito preliminare (**D15**) di **rifiuti solidi non pericolosi**;
 - **settore I** per la messa in riserva (**R13**) di **rifiuti solidi non pericolosi**;
 - **settore L** per il **conferimento** dei rifiuti.
5. i rifiuti ritirati dalla ditta non possono provenire da attività di demolizione dei veicoli fuori uso, soggette all'applicazione del D.Lgs. 209/03; inoltre non potranno essere accettati in ingresso all'impianto contenitori non conformi alla normativa ADR;
6. dovrà essere comunicato ad Arpae, mediante pec, l'eventuale respingimento del carico di rifiuti entro e non oltre 24 ore, trasmettendo copia del formulario di identificazione o della Scheda Sistri;
7. con riferimento alle tempistiche di stoccaggio e alla loro successiva destinazione la Ditta deve provvedere affinché:
- i rifiuti sui quali vengono operate le operazioni autorizzate devono essere avviati alle successive operazioni di smaltimento entro massimo dodici (dodici) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto;
 - i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non strettamente collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C relativo alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 o agli impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato B relativo alla Parte Quarta del D.Lgs.152/06. Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale, per motivi tecnico/commerciali, devono obbligatoriamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale.
8. Nel merito dell'organizzazione e gestione del centro devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:
- 8.a) il settore L è funzionale esclusivamente all'accettazione del rifiuto in attesa della sua idonea collocazione nel deposito; i rifiuti in ingresso vi possono restare per un massimo di 48-72 ore;
- 8.b) i rifiuti corrosivi (HP8) sono stoccati esclusivamente nel settore B, che deve essere organizzato in modo che i rifiuti corrosivi acidi siano tenuti distinti dai rifiuti corrosivi basici ovvero su diversi bacini di contenimento;
- 8.c) è vietata l'attività di travaso, miscelazione e riconfezionamento dei rifiuti, nonché il deposito di rifiuti solidi sfusi, con l'eccezione di paraurti di cui al EER 160119, comunque stoccati in apposito impillar, e del EER 160120 Vetro, comunque in lastre;
- 8.d) la movimentazione dei contenitori mobili dovrà essere effettuata con particolare attenzione al fine di evitare danneggiamenti, rotture o sversamenti;
- 8.e) tutti i rifiuti, sia allo stato solido sia allo stato liquido, gestiti e depositati presso l'impianto dovranno essere sempre ed esclusivamente contenuti in colli aventi idonee caratteristiche di tenuta e di resistenza chimica e meccanica in relazione alla tipologia di rifiuto;
- 8.f) i rifiuti infiammabili (HP3) dovranno essere custoditi in appositi contenitori a tenuta, opportunamente protetti dall'irraggiamento solare;
- 8.g) tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi, dovranno essere dotati di etichetta, ben visibile per dimensione e collocazione, per

segnalare la natura e la pericolosità dei rifiuti contenuti. In particolare l'etichetta dovrà riportare le caratteristiche che identificano il rifiuto: codice EER, descrizione, stato fisico, classi di pericolosità, provenienza del rifiuto e data di inizio dello stoccaggio; i rifiuti con classe di pericolosità HP8 dovranno recare la caratteristica di basicità o acidità della soluzione;

- 8.h) lo stoccaggio dei rifiuti liquidi dovrà avvenire in contenitori a perfetta tenuta posti su bacini di contenimento di capacità almeno pari al contenitore depositato o, nel caso in cui sullo stesso bacino siano depositati più contenitori, almeno pari al 30% del volume totale dei contenitori stoccati, garantendo in ogni caso una capacità non inferiore al volume del contenitore più grande aumentato del 10%;
- 8.i) lo stoccaggio dei rifiuti liquidi all'interno del Settore A delimitato da cordoli e griglia convogliante le eventuali perdite in vasca a tenuta, dovrà avvenire in contenitori di volume complessivo non superiore al 350 % del volume della vasca a tenuta. Ulteriori stoccaggi dovranno disporre del proprio bacino di contenimento adeguato alle disposizioni di cui al punto precedente;
- 8.j) la vasca a tenuta a servizio del Settore A dovrà essere mantenuta vuota e, in caso di perdite a seguito di sversamenti dovuti a eventi incidentali, svuotata nel più breve tempo possibile
- 8.k) i fusti e le cisternette contenenti rifiuti non devono essere sovrapposti per più di tre piani ed il loro stoccaggio deve essere ordinato prevedendo appositi corridoi di ispezione per consentire il passaggio di personale e mezzi;
- 8.l) al fine di intervenire immediatamente nel caso di fuoriuscite accidentali di rifiuto liquido, presso l'impianto dovranno essere costantemente tenuti idonei mezzi e materiali di assorbimento e contenimento, per assorbire e raccogliere le perdite. Per i liquidi infiammabili dovrà essere utilizzato materiale inerte (tipo sepiolite), detenuto presso l'impianto per un quantitativo non inferiore ai 200 Kg. Per i liquidi acidi dovranno essere tenute presso il centro sostanze assorbenti e neutralizzanti idonee allo scopo. Dovranno inoltre essere mantenuti in stoccaggio anche salsicciotti e/o barriere assorbenti da utilizzare in caso di eventi emergenziali nonché almeno due imballi vuoti da 200 litri e due imballi vuoti da 60 litri da utilizzare per la raccolta dei materiali assorbenti contaminati;
- 8.m) dovranno essere eseguiti autocontrolli periodici atti a verificare l'integrità delle pavimentazioni e/o della loro impermeabilizzazione e, qualora vengano rilevate carenze strutturali, i requisiti ottimali di esercizio dovranno essere ripristinati nel minor tempo possibile e in condizione di sicurezza dell'impianto; tali autocontrolli dovranno essere annotati su apposito registro vidimato da Arpae Servizio Territoriale;
- 8.n) la ditta dovrà inoltre eseguire, **entro un anno** dal rilascio dell'autorizzazione, la verifica dell'integrità delle caratteristiche di tenuta della vasca di raccolta a servizio del settore A ed esibire la relativa documentazione su richiesta dell'Organo di controllo;
- 8.o) in impianto dovranno essere presenti stabilmente sistemi di pesatura idonei quali almeno forche pesatrici e/o bilancia basculante a pavimento e/o pesa bancali;
- 8.p) le zone individuate nell'elaborato grafico "*Planimetria di stoccaggio*" dovranno essere delimitate da cartelli verticali ben visibili per dimensione e collocazione. Tali cartelli dovranno riportare lo stato fisico dei rifiuti stoccati, l'indicazione di rifiuto pericoloso o non pericoloso, l'indicazione dell'operazione a cui saranno sottoposti i rifiuti (D15 o R13) e la sigla del settore di stoccaggio specificata nella planimetria sopra citata; nei settori D, E ed F2 ove sono consentite entrambe le operazioni D15 ed R13 i rifiuti dovranno essere comunque essere raggruppati per tipologia di operazione (R13 o D15) identificabili con cartellonistica posta sui contenitori o sul raggruppamento e per classi di pericolo (rifiuti pericolosi distinti dai non pericolosi) dovranno essere mantenute in perfetta efficienza le attrezzature predisposte per lo spegnimento di incendi e focolai;
- 8.q) sono consentite le operazioni di carico-scarico dei rifiuti nel piazzale esterno unicamente per gli automezzi che non riescono ad accedere all'interno dello stabile e comunque dette operazioni dovranno avvenire in prossimità del portone d'accesso al

- fine di limitare le operazioni di movimentazione all'aperto;
- 8.r) in caso di sversamento dei rifiuti nel piazzale esterno dovrà essere effettuata tramite pec comunicazione ad Arpae entro le successive 24 ore e puntualmente attuata la Procedura n. 5 *Gestione emergenza piazzali esterni*. Il sistema per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovrà essere mantenuto attivo almeno fino al primo evento piovoso successivo all'evento incidentale. I reflui raccolti dovranno essere gestiti come rifiuti prodotti dall'attività;
- 8.s) il Gestore dovrà assicurare che la gestione dell'impianto avvenga in modo tale da non superare i quantitativi di rifiuti in relazione alle classi di pericolosità per l'assoggettabilità al D.Lgs. 105/2015. A tal fine dovrà assicurare l'applicazione della procedura descritta al documento 6, del Manuale Operativo "*Gestione dell'impianto di stoccaggio ai fini della prevenzione dei Grandi Rischi*" ed in particolare la compilazione del Registro di controllo di cui alla procedura medesima al momento dell'accettazione dei rifiuti al centro;
- 8.t) durante l'orario di apertura del centro dovrà essere sempre presente almeno uno dei due operatori formati con mansioni specifiche antincendio;
9. i rapporti di prova relativi alla classificazione dei rifiuti accettati in impianto di cui alle omologhe, così pure i Rapporti di prova di eventuali rifiuti prodotti, devono essere conservati e tenuti a disposizione degli organi di controllo, presso l'impianto, per almeno 5 anni;
10. in relazione all'attestazione dell'avvenuta sorveglianza radiometrica da parte dell'E.Q. di II e III livello la ditta deve ottemperare a quanto previsto dal comma 2, art.1 ed al comma 2, art.2 del D.Lgs. n. 100/2011 e s.m.i.. Detta documentazione deve essere conservata in apposito registro da tenere a disposizione delle autorità di vigilanza;
11. a seguito della modifica/risoluzione dell'incarico dell'E.Q. in carica, la Ditta comunica, nel minor tempo possibile, la nomina del nuovo E.Q., inoltrando le procedure radiometriche approvate e/o modificate dallo stesso.
12. in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività, gli interventi previsti devono essere messi in atto il più tempestivamente possibile comunque non oltre le 48 ore dal momento di rilevamento anomalo livello di radioattività;
13. alla cessazione dell'attività la ditta dovrà provvedere all'effettuazione delle operazioni di messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito, operando nel rispetto dei seguenti criteri generali:
- dovranno essere rimossi tutti i rifiuti stoccati presso l'impianto, avviandoli a corretto smaltimento e/o recupero presso centri autorizzati;
 - dovrà essere effettuata un'attenta ed accurata pulizia delle superfici adibite allo stoccaggio dei rifiuti, provvedendo contestualmente a verificare lo stato di integrità delle stesse;
 - dovrà essere svolta un'indagine conoscitiva dello stato di contaminazione del sito. Qualora fossero rilevate situazioni di potenziale contaminazione, la ditta dovrà operare secondo quanto previsto alla parte IV, titolo V del D.Lgs. 152/06 in materia di bonifica dei siti contaminati;

ALLEGATO A1

	Codice EER	Descrizione	Operazione	
NP	02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15	
NP	02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	D15	R13
NP	02 01 07	rifiuti derivanti dalla silvicoltura	D15	
P	02 01 08*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	D15	R13
NP	02 01 10	Rifiuti metallici	D15	R13
NP	02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15	
NP	02 02 04	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	D15	
NP	02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	D15	
NP	02 03 02	Rifiuti legati all'impiego di conservanti	D15	
NP	02 03 03	Rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	D15	
NP	02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	
NP	02 03 05	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	D15	
NP	02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica	D15	
NP	02 04 03	Fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	D15	
NP	02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	
NP	02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	D15	
NP	02 06 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	
NP	02 06 02	Rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	D15	
NP	02 06 03	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	D15	
NP	02 07 01	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	D15	
NP	02 07 02	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	D15	
NP	02 07 03	Rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	D15	
NP	02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	
NP	02 07 05	Fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti	D15	
NP	03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	D15	R13
P	03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	D15	R13
P	03 02 01*	Preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	D15	R13
P	03 02 02*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	D15	R13
NP	03 03 05	Fanghi prodotti dai processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta	D15	
NP	03 03 09	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	D15	
NP	03 03 11	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310	D15	
NP	04 01 02	Rifiuti di calcinazione	D15	
P	04 01 03*	Bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	D15	R13
NP	04 01 04	Liquido di concia contenente cromo	D15	
NP	04 01 05	Liquido di concia non contenente cromo	D15	
NP	04 01 06	Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	D15	
NP	04 01 07	Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	D15	
NP	04 01 08	Rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura)	D15	

		contenenti cromo		
NP	04 01 09	Rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	D15	
NP	04 02 09	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	D15	
NP	04 02 10	Materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	D15	
P	04 02 14*	Rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		R13
NP	04 02 15	Rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	D15	
NP	04 02 17	Tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216	D15	
NP	04 02 20	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219	D15	
NP	04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze	D15	
NP	04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	D15	
P	06 01 01*	Acido solforico ed acido solforoso		R13
P	06 01 02*	Acido cloridrico		R13
P	06 01 03*	Acido fluoridrico		R13
P	06 01 04*	Acido fosforico e fosforoso		R13
P	06 01 05*	Acido nitrico e acido nitroso		R13
P	06 01 06*	Altri acidi		R13
P	06 02 01*	Idrossido di calcio		R13
P	06 02 03*	Idrossido di ammonio		R13
P	06 02 04*	Idrossido di sodio e di potassio		R13
P	06 02 05*	Altre basi		R13
NP	06 03 14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	D15	
P	06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti	D15	
NP	06 03 16	Ossidi metallici diversi da quelli di cui alla voce 060315	D15	
P	06 05 02*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	
NP	06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502	D15	
P	06 13 02*	Carbone attivato esaurito (tranne 060702)	D15	R13
P	07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	R13
P	07 01 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13
P	07 01 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13
P	07 01 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15	R13
P	07 01 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15	R13
P	07 01 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15	R13
P	07 01 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13
P	07 01 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	07 01 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	D15	
P	07 02 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	R13
P	07 02 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	D15	R13
P	07 02 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	D15	R13
P	07 02 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15	R13
P	07 02 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15	R13
P	07 02 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15	R13
P	07 02 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13
P	07 02 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	07 02 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	D15	

NP	07 02 13	Rifiuti plastici	D15	R13
NP	07 02 17	Rifiuti contenenti siliconi, diversi da quelli di cui alla voce 070216	D15	
P	07 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	R13
P	07 03 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	D15	R13
P	07 03 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13
P	07 03 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15	R13
P	07 03 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15	R13
P	07 03 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15	R13
P	07 03 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13
P	07 03 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	07 03 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	D15	
P	07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	D15	R13
P	07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	D15	R13
P	07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	D15	R13
P	07 04 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	D15	R13
P	07 04 08*	altri fondi e residui di reazione	D15	R13
P	07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15	R13
P	07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13
P	07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	07 04 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	D15	
P	07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	D15	R13
P	07 05 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	R13
P	07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	D15	R13
P	07 05 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13
P	07 05 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15	R13
P	07 05 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15	R13
P	07 05 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15	R13
P	07 05 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13
P	07 05 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	07 05 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511	D15	
P	07 05 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	D15	R13
P	07 06 01*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	D15	R13
P	07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	D15	R13
P	07 06 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	D15	R13
P	07 06 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15	R13
P	07 06 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15	R13
P	07 06 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15	R13
P	07 06 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13
P	07 06 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	D15	
P	07 07 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	R13
P	07 07 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	D15	R13
P	07 07 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13

P	07 07 07*	Residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	D15	R13
P	07 07 08*	Altri residui di distillazione e residui di reazione	D15	R13
P	07 07 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15	R13
P	07 07 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13
P	07 07 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	07 07 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	D15	
P	08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13
NP	08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15	R13
P	08 01 13*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13
NP	08 01 14	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	D15	R13
P	08 01 15*	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13
NP	08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115	D15	R13
P	08 01 17*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13
NP	08 01 18	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	D15	R13
P	08 01 19*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13
NP	08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	D15	
P	08 01 21*	Residui di pittura o di sverniciatori	D15	R13
NP	08 02 01	Polveri di scarti di rivestimenti	D15	R13
NP	08 02 02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	D15	
NP	08 02 03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	D15	
NP	08 03 07	Fanghi acquosi contenenti inchiostro	D15	
NP	08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D15	
P	08 03 12*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	08 03 13	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	D15	R13
P	08 03 14*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	08 03 15	Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314	D15	R13
P	08 03 16*	Residui di soluzioni per incisioni	D15	R13
P	08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	D15	R13
P	08 03 19*	Oli disperdenti	D15	R13
P	08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13
NP	08 04 10	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	D15	R13
P	08 04 11*	Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13
NP	08 04 12	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	D15	R13
P	08 04 13*	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13
NP	08 04 14	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	D15	R13
P	08 04 15*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13

NP	08 04 16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	D15	
P	08 04 17*	Olio di resina	D15	R13
P	09 01 01*	Soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	D15	R13
P	09 01 02*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	D15	R13
P	09 01 03*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	D15	R13
P	09 01 04*	Soluzioni di fissaggio	D15	R13
P	09 01 05*	Soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	D15	R13
P	09 01 06*	Rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	D15	R13
NP	09 01 07	Pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	D15	
NP	09 01 08	Pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	D15	
NP	09 01 10	Macchine fotografiche monouso senza batterie	D15	
P	09 01 11*	Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602 o 160603	D15	R13
NP	09 01 12	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111	D15	
P	09 01 13*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106	D15	R13
NP	10 01 01	Ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	D15	
NP	10 01 02	Ceneri leggere di carbone	D15	
NP	10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	D15	
NP	10 01 05	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	D15	
NP	10 01 07	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	D15	
P	10 01 14*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	10 01 15	Ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	D15	
P	10 01 16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	D15	
NP	10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118	D15	
NP	10 01 21	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	D15	
NP	10 01 23	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122	D15	
NP	10 01 25	Rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	D15	
NP	10 01 26	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	D15	
NP	10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	D15	
NP	10 02 02	scorie non trattate	D15	
NP	10 02 08	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	D15	
NP	10 02 10	Scaglie di laminazione	D15	
NP	10 02 12	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211	D15	
NP	10 02 14	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi	D15	

		da quelli di cui alla voce 10 02 13		
NP	10 02 15	Altri fanghi e residui di filtrazione	D15	
NP	10 08 04	Particolato e polveri	D15	
NP	10 08 09	altre scorie	D15	
NP	10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	D15	
NP	10 08 20	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	D15	
NP	10 09 03	scorie di fusione	D15	
NP	10 09 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	D15	
NP	10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	D15	
NP	10 09 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100909	D15	
NP	10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	D15	
NP	10 09 14	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	D15	
NP	10 09 16	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	D15	
NP	10 10 03	scorie di fusione	D15	
NP	10 10 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	D15	
NP	10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	D15	
NP	10 10 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009	D15	
NP	10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	D15	
NP	10 10 14	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	D15	
NP	10 10 16	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	D15	
NP	10 11 03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	D15	
NP	10 11 05	Particolato e polveri	D15	
NP	10 11 10	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversi da quelle di cui alla voce 10 11 19	D15	
NP	10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	D15	
NP	10 11 14	Fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	D15	
NP	10 11 16	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	D15	
NP	10 11 18	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	D15	
NP	10 11 20	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119	D15	
NP	10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	D15	
NP	10 12 03	Polveri e particolato	D15	
NP	10 12 05	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15	
NP	10 12 06	Stampi di scarto	D15	
NP	10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	D15	
NP	10 12 10	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209	D15	
NP	10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 101211	D15	
NP	10 12 13	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15	
P	11 01 05*	Acidi di decappaggio		R13
P	11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti		R13

P	11 01 07*	Basi di decappaggio		R13
P	11 01 08*	Fanghi di fosfatazione	D15	
P	11 01 09*	Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	D15	
NP	11 01 10	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	D15	
P	11 01 11*	Soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	11 01 12	Soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 110111	D15	
P	11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	D15	
NP	11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113	D15	
P	11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	D15	
P	11 01 16*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15	
P	11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15	
NP	11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	D15	
NP	11 02 06	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	D15	
NP	11 05 01	Zinco solido	D15	R13
NP	11 05 02	Ceneri di zinco	D15	
NP	12 01 01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	D15	R13
NP	12 01 02	Polveri e particolato di metalli ferrosi	D15	
NP	12 01 03	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	D15	
NP	12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	D15	
NP	12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	D15	R13
P	12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		R13
P	12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		R13
P	12 01 08*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	D15	R13
P	12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	D15	R13
P	12 01 10*	oli sintetici per macchinari		R13
P	12 01 12*	Cere e grassi esauriti	D15	R13
P	12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	D15	
NP	12 01 15	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114	D15	
P	12 01 16*	Residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	D15	
NP	12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116	D15	
P	12 01 18*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	D15	
P	12 01 19*	Oli per macchinari, facilmente biodegradabili	D15	
P	12 01 20*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	12 01 21	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	D15	R13
P	12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	D15	
P	12 03 02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	D15	
P	13 01 04*	Emulsioni clorurate	D15	R13
P	13 01 05*	Emulsioni non clorurate	D15	R13
P	13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati		R13
P	13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		R13
P	13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici		R13
P	13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili		R13
P	13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici		R13
P	13 02 04*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati		R13

P	13 02 05*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		R13
P	13 02 06*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione		R13
P	13 02 07*	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili		R13
P	13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione		R13
P	13 03 06*	oli isolanti e termovettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01		R13
P	13 03 07*	oli isolanti e termovettori minerali non clorurati		R13
P	13 03 08*	oli sintetici isolanti e oli termovettori		R13
P	13 03 09*	oli sintetici isolanti e oli termovettori, facilmente biodegradabili		R13
P	13 03 10*	altri oli isolanti e oli termovettori		R13
P	13 04 01*	oli di sentina da navigazione interna		R13
P	13 04 02*	oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli		R13
P	13 04 03*	oli di sentina da un altro tipo di navigazione		R13
P	13 05 01*	Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua		R13
P	13 05 02*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	D15	R13
P	13 05 06*	Oli prodotti da separatori olio/acqua		R13
P	13 05 07*	Acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	D15	R13
P	13 05 08*	Miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua	D15	
P	13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel		R13
P	13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)		R13
P	13 08 01*	Fanghi ed emulsioni da processi di dissalazione	D15	R13
P	13 08 02*	Altre emulsioni	D15	R13
P	14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		R13
P	14 06 02*	Altri solventi e miscele di solventi alogenati	D15	R13
P	14 06 03*	Altri solventi e miscele di solventi	D15	R13
P	14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	D15	R13
P	14 06 05*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	D15	R13
NP	15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	D15	R13
NP	15 01 02	Imballaggi di plastica	D15	R13
NP	15 01 03	Imballaggi di legno	D15	R13
NP	15 01 04	Imballaggi metallici	D15	R13
NP	15 01 05	Imballaggi compositi	D15	R13
NP	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	D15	R13
NP	15 01 07	Imballaggi di vetro	D15	R13
NP	15 01 09	Imballaggi in materia tessile	D15	R13
P	15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		R13
P	15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti		R13
P	15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15	R13
NP	15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	D15	R13
NP	16 01 03	Pneumatici fuori uso	D15	R13
P	16 01 07*	Filtri dell'olio	D15	R13
P	16 01 11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	D15	R13
NP	16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	D15	R13
P	16 01 13*	Liquidi per i freni		R13
P	16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	D15	

NP	16 01 16	serbatoi per gas liquefatto	D15	
NP	16 01 17	Metalli ferrosi	D15	R13
NP	16 01 18	Metalli non ferrosi	D15	R13
NP	16 01 19	Plastica	D15	R13
NP	16 01 20	Vetro	D15	R13
P	16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	D15	R13
NP	16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	D15	
P	16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB		R13
P	16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209		R13
P	16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		R13
P	16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi ⁽⁴⁾ diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212		R13
NP	16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	D15	R13
P	16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	D15	R13
NP	16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	D15	R13
P	16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	D15	R13
P	16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	D15	R13
NP	16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	D15	
NP	16 05 09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	D15	R13
P	16 06 01*	batterie al piombo		R13
P	16 06 02*	batterie al nichel-cadmio		R13
P	16 06 03*	batterie contenenti mercurio		R13
NP	16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	D15	R13
NP	16 06 05	altre batterie e accumulatori	D15	R13
P	16 06 06*	elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata		R13
P	16 07 08*	Rifiuti contenenti oli	D15	R13
P	16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	D15	R13
NP	16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	D15	R13
NP	16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	D15	R13
P	16 10 01*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	D15	
P	16 10 03*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	16 10 04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	D15	
NP	16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	D15	
NP	16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	D15	
NP	16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	D15	
NP	17 01 01	cemento	D15	R13
NP	17 01 02	mattoni	D15	R13
NP	17 01 03	mattonelle e ceramiche	D15	R13

NP	17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 170106	D15	R13
NP	17 02 01	Legno	D15	R13
NP	17 02 02	Vetro	D15	R13
NP	17 02 03	Plastica	D15	R13
P	17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati		R13
NP	17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	D15	
NP	17 04 01	Rame, bronzo, ottone	D15	R13
NP	17 04 02	Alluminio	D15	R13
NP	17 04 03	Piombo	D15	R13
NP	17 04 04	Zinco	D15	R13
NP	17 04 05	Ferro e acciaio	D15	R13
NP	17 04 06	Stagno	D15	R13
NP	17 04 07	Metalli misti	D15	R13
NP	17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	D15	R13
P	17 05 03*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	D15	
NP	17 05 06	Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	D15	
NP	17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	D15	
P	17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15	R13
NP	17 06 04	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	D15	R13
NP	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	D15	
NP	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	D15	
NP	18 02 06	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	D15	R13
NP	18 02 08	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	D15	R13
NP	19 01 14	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	D15	R13
P	19 01 15*	Polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	19 01 16	Polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	D15	R13
NP	19 02 03	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	D15	
NP	19 02 06	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	D15	
NP	19 02 10	Rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 190208 e 190209	D15	R13
NP	19 03 05	Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304	D15	
NP	19 03 07	Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306	D15	
P	19 08 13*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	D15	
NP	19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	D15	
NP	19 09 01	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	D15	
NP	19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D15	
NP	19 09 03	Fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	D15	
NP	19 09 04	Carbone attivo esaurito	D15	
NP	19 09 05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15	
NP	19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	D15	
NP	19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	D15	R13
NP	19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	D15	R13
NP	19 12 01	Carta e cartone	D15	R13

NP	19 12 02	Metalli ferrosi	D15	R13
NP	19 12 03	Metalli non ferrosi	D15	R13
NP	19 12 04	Plastica e gomma	D15	R13
NP	19 12 05	Vetro	D15	R13
NP	19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	D15	R13
NP	19 12 08	Prodotti tessili	D15	R13
NP	19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	D15	
NP	19 12 10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	D15	R13
NP	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15	R13
NP	19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	D15	
NP	19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	D15	
NP	19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	D15	
NP	20 01 01	carta e cartone	D15	R13
NP	20 01 02	vetro	D15	R13
NP	20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	D15	
NP	20 01 10	abbigliamento	D15	R13
NP	20 01 11	prodotti tessili	D15	R13
P	20 01 13*	solventi	D15	R13
P	20 01 14*	acidi		R13
P	20 01 15*	sostanze alcaline		R13
P	20 01 19*	pesticidi	D15	R13
P	20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		R13
P	20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		R13
NP	20 01 25	oli e grassi commestibili	D15	R13
P	20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13	
P	20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	D15	R13
P	20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
NP	20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	D15	
NP	20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15	R13
P	20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		R13
NP	20 01 34	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	D15	R13
P	20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi		R13
NP	20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123 e 200135	D15	R13
P	20 01 37*	legno contenente sostanze pericolose		R13
NP	20 01 38	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	D15	R13
NP	20 01 39	plastica	D15	R13
NP	20 01 40	metalli	D15	R13
NP	20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	D15	R13

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.